



LEGGI



SEGNALIBRO



ARCHIVIO



CERCA



EDICOLA

La svolta green di Unicoop in Toscana Addio bicchieri, posate e piatti di plastica

Dal primo giugno via dagli scaffali: meno 1.500 tonnellate di materiale inquinante all'anno

Addio a piatti, bicchieri e posate di plastica monouso dal 2021, dice l'Europa, ma Unicoop Firenze anticipa il termine e annuncia l'addio a questo tipo di prodotti sui propri scaffali già dal prossimo 1 giugno.

Se Unicoop Tirreno già da marzo aveva sperimentato lo stop alla plastica monouso in due punti vendita, il colosso della cooperazione di consumo guidato da Daniela Mori è il primo player della grande distribuzione in Toscana a operare questa scelta, prevista dalla direttiva Ue approvata nei mesi scorsi. «Una scelta strategica», ha rivendicato Mori, presidente del consiglio di sorveglianza di Unicoop Firenze, che ha presentato l'iniziativa ieri insieme al presidente del consiglio di gestione della cooperativa, Michele Palatresi.

La svolta significa 80 milioni di piatti, 90 di bicchieri e 50 di posate che scompaiono dallo scaffale, per un totale di 220 milioni di pezzi l'anno, pari a 1.500 tonnellate di plastica in meno a carico del-

La vicenda



Unicoop, guidato da Daniela Mori (in foto) è il primo colosso della distribuzione in Toscana a scegliere di mettere al bando la plastica monouso

L'Europa ha deciso che bicchieri e piatti di plastica dovranno sparire dagli scaffali dal 2021

l'ambiente. Non significa invece una rinuncia tout court a piatti, posate e bicchieri monouso: sugli scaffali dei punti vendita di Unicoop Firenze, grandi o piccoli, ci saranno soltanto prodotti realizzati con materiali compostabili, come cellulosa e Pla. Materiali amici dell'ambiente, anche se un po' meno del portafoglio, visto che al momento hanno un prezzo al pubblico più alto di circa il 30% rispetto agli equivalenti in plastica.

L'obiettivo ultimo, tuttavia, è quello di indirizzare verso un ricorso più morigerato ai prodotti monouso. «Dobbiamo cominciare a usare meno prodotti usa e getta — dice Mori — questo è lo spirito della nostra scelta. L'obiettivo di oggi è importante, crediamo di dare un contributo a una cultura ambientale di tipo diverso, a cui tutti dobbiamo fare riferimento se vogliamo assicurare qualità e continuità al mondo in cui viviamo». Un impegno che costerà a Unicoop Firenze una perdita di

fatturato stimata sui 3-4 milioni di euro, di cui circa un milione rappresentato dalla marginalità, l'impatto positivo sul risultato economico della cooperativa che ogni anno registra vendite complessive per due miliardi e mezzo di euro.

La scelta di Unicoop Firenze sulla plastica monouso segue il successo del progetto Arcipelago Pulito: un'iniziativa, ricorda la cooperativa, «che ha dimostrato come sia possibile promuovere ed affermare buone pratiche ambientali, come nel caso dei pescatori che, durante i mesi della sperimentazione, hanno potuto riportare a terra i rifiuti raccolti durante l'ordinaria attività di pesca. Ora che Arcipelago Pulito sta diventando legge nazionale —

sottolinea Unicoop Firenze — dopo l'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di legge SalvaMare, la cooperativa si conferma capofila delle scelte per l'ambiente».

Legambiente, partner di Unicoop in Arcipelago Pulito, esulta per il bando al monouso inquinante: «È un esempio da seguire per tutto il comparto», dichiara il presidente nazionale Stefano Cifani. «Dopo aver redatto assieme la prima guida all'ecologia quotidiana in Italia — ricorda il presidente regionale Fausto Ferruzza — e inaugurato la grande campagna regionale Liberi dai Rifiuti, con Unicoop Firenze la relazione si conferma strategica e di lunga durata. Il provvedimento infatti di eliminazione della plastica monouso dai punti vendita della Coop è una di quelle decisioni epocali e lungimiranti che condizionerà positivamente il mercato e lo stile di vita di tutti i consumatori».

Leonardo Testai
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La presidente Mori

«Dobbiamo ridurre l'utilizzo di prodotti usa e getta. Vogliamo dare un contributo a una cultura ambientale di tipo diverso»

Festival d'Europa, il corteo finale I ragazzi in marcia «Noi come Greta»

Un corteo colorato, allegro e festante formato da 700 studenti e docenti ha attraversato ieri Firenze, con partenza da piazza d'Azeglio e arrivo in piazza Santa Croce dove si è svolto l'evento conclusivo: è la «Marcia globale dei diritti umani», promossa da Oxfam e Regione Toscana, evento finale del Festival d'Europa, all'interno del progetto europeo «Walk the Global Walk». «Siamo qui per salvare il mondo, ci ispiriamo a Greta Thunberg, che per noi è un idolo» dicono alcuni ragazzi. La marcia conclude un progetto che dopo l'ultima edizione del

Meeting per i Diritti Umani del Mandela Forum, ha coinvolto 15 scuole toscane medie e superiori: gli alunni hanno proposto ai Comuni e agli attori dei diversi territori idee per migliorare insieme la vita della propria comunità. «Marciamo per avere città più inclusive e sostenibili» afferma Elisa Baccioti di Oxfam. Per l'assessore alla Presidenza della Regione Vittorio Bugli «i diritti non sono acquisiti una volta per sempre ma vanno riconquistati ogni giorno».



I.Z.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un altro rider è possibile. a Firenze i primi contratti La scelta di «Laconsegna» che ha deciso di assumere a tempo indeterminato i ciclofattorini

La novità

Laconsegna Srl è nata due mesi fa a Firenze

Opera nel settore del food delivery

Ha deciso di assumere a tempo indeterminato i ciclofattorini

Riders assunti a tempo indeterminato, con un contratto vero, diritti e tutele. È possibile e lo dimostra la scelta dell'azienda «Laconsegna srl», nata solo due mesi fa a Firenze nel settore del food delivery (la consegna di cibo a domicilio), che ha deciso di assumere a tempo indeterminato i suoi ciclofattorini con il contratto nazionale della logistica.

«Laconsegna» lo scorso 8 maggio ha sottoscritto con Cgil, Cisl e Uil di categoria il primo accordo in Italia che disciplina il lavoro subordinato per i riders che si muovono in bicicletta o in scooter e consegnano i pasti a domicilio, sulla



Una protesta dei riders che da tempo chiedono garanzie contrattuali

base delle direttive ricevute sullo smartphone: ne ha assunti venti e nelle prossime settimane arriverà a 200, pescando nel bacino di tutti quelli che lavorano per i giganti del food delivery (e

un migliaio a Firenze) senza contratti né tutele.

«Con questo primo accordo in tutto il panorama nazionale, si afferma che i riders sono lavoratori subordinati che hanno diritto all'applicazione del contratto nazionale, al pagamento delle ore effettivamente lavorate e non in base alle consegne — spiegano i sindacati — Hanno diritto alla retribuzione mensile, al riconoscimento di tutti i diritti e tutele: busta paga, ferie, malattia. Soprattutto si stabilisce che il rischio d'impresa è dell'impresa e non dei lavoratori». Il compenso mensile prelevato dal contratto è di 1.400

euro al mese per 39 ore di lavoro settimanali, con l'assunzione possibile per un numero minimo di dieci ore settimanali e uno stipendio di circa 300 euro.

«È un progetto che tenta di mettere ordine nel settore — dice Gabriele Guidotti della Cgil — L'assunzione è più costosa, ma è virtuosa. E mette le aziende al riparo da grossi rischi». L'obiettivo è far emergere il lavoro nero e sottopagato, le forme contrattuali improprie ed estendere l'accordo a tutte le aziende del settore a Firenze e in Toscana.

Silvia Ognibene
© RIPRODUZIONE RISERVATA

BIANCA&NERA

NEL QUARTIERE 3 Pratiche legali, un ufficio per i cittadini

Un ufficio per aiutare chi deve fare pratiche legali, nel posto più lontano dal Palagiustizia. Nasce nel Quartiere 3, in via del Tagliamento. Si chiama «ufficio di prossimità», è stato possibile grazie all'accordo tra Tribunale, Ordine degli Avvocati e Comune di Firenze.

ALLA DINO COMPAGNI Una palestra intitolata a Lorenzo Guarnieri

Sarà dedicata a Lorenzo Guarnieri, ucciso nel 2010 da un pirata della strada, la nuova palestra dell'Istituto Dino Compagni. La richiesta era stata avanzata dalla scuola per ricordare l'ex allievo che, tra il 2003 e il 2006, si era distinto in ambito sportivo «per impegno, correttezza e per i buoni risultati ottenuti».

CAREGGI

Cura meno invasiva per i tumori alla gola

Careggi inaugura un metodo a basso impatto per investigare sui tumori del cavo orale e le loro metastasi. La tecnica, introdotta nell'ospedale fiorentino dal professor Oreste Gallo, consente di evitare inutili rimozioni di linfonodi sani, perché permette di verificare la presenza del tumore nel linfonodo sentinella.

SULL'AI

Blocco con 5 chili di hashish nello zaino

Viaggiava in pulman verso Genova con 5 chili di hashish nello zaino. Quando i finanzieri, durante un controllo antidroga sulla A1, lo hanno bloccato ha negato che quel bagaglio fosse suo. A smentirlo due passeggeri e alcune foto sul suo cellulare che lo ritraevano con una felpa trovata nello zaino. Così un albanese è stato arrestato per detenzione di droga.

LA DELIBERA

Da Pando a Rin tin tin, i nomi alle tre cani

Da Pando e Rocky, i cani della Polizia e dei Vigili del fuoco di Firenze, fino a quelli storici come Argo di Ulisse, Melampo di Pinocchio e Rin Tin Tin. Ma anche il cane mugellano Fido, Feroe di Rigopiano Falco. Sono alcuni dei cani ai quali saranno dedicate altrettante aree cani nei cinque quartieri della città.

CENTRALE UNICA DI COMMITTEZZA VAL DI CECINA E VAL DI FINE

BANDO DI GARA PER ESTRATTO
Questo Comune di Comunità Indica una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016 s.m.i. da aggiudicarsi con offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico con subdono: Lotto 1 Comune di Castagneto Carducci (€ base asta € 120.000,00 con i.e. pari a zero oltre IVA, Lotte n. 2 Comune di Riparbella (€ base asta € 203.787,60 con i.e. pari a zero oltre IVA, Lotte n.3 Comune di Cascina Marittima (€ base asta € 412.000,00 più € 41.200,00 per i.e. oltre IVA. Le offerte che ammontano a congiuntamente intendono partecipare alle gare, per sito e sito, devono presentarsi offerte entro e non oltre il 13/05/2019 alle 13.00 sul Sistema Telematico Acquisti Risorse della Toscana (STAR) presente sulla Rete Intranet Regionale Toscana (http://star.toscana.it/). Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune, pubblicato sulla G.U.R. sul sito dell'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici nonché sul sito della stazione appaltante e DIC all'indirizzo <http://www.comune.riparbella.firenze.it> e Dirigente della C.C.C. (Ing. Andrea Innocenti)